



COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO AI SERVIZI DI CONSULENZA LEGALE E PSICOLOGICA DEL CENTRO DI ASCOLTO E CONSULENZA DELLE DONNE

L'anno **2016**, il giorno **02** del mese di **DICEMBRE** alle ore **09:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervennero i Signori:

		Presente/Assente
Arch. MAIARELLI GIANLUCA	Sindaco	Presente
LIRUTTI MORENO	Vice Sindaco	Presente
ABRAMO PAOLO	Assessore	Presente
CIOTTI ELENA	Assessore Esterno	Presente
COMUZZO ORNELLA	Assessore	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Assessore	Presente
DURIAVIG MARCO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario **RUSSI Dott. ROBERTO**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **MAIARELLI Arch. GIANLUCA** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO AI SERVIZI DI CONSULENZA
LEGALE E PSICOLOGICA DEL CENTRO DI ASCOLTO E CONSULENZA
DELLE DONNE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 4, comma 3, lettera E) dello Statuto comunale prevede che il Comune ispiri la propria azione al principio del superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 06.06.2016 con la quale, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, è stato approvato il bilancio di previsione 2016 e sono stati approvati gli strumenti della programmazione economico - finanziaria per l'esercizio finanziario 2016 e triennali 2016 – 2018;

Considerato che da diversi anni l'Amministrazione Comunale è impegnata a :

- a) sostenere le donne vittime di violenza domestica ed extra-domestica, maltrattamento sia fisico che psicologico, abuso sessuale, stalking, molestie morali e/o psico-fisiche anche sui luoghi di lavoro (mobbing) o di qualsiasi altra forma di prevaricazione
- b) supportare le donne in condizioni di disagio con se stesse e nelle relazioni con gli altri, nei legami di coppia e nel rapporto con i figli,
- c) offrire strumenti efficaci per acquisire una propria autodeterminazione ed intraprendere un nuovo percorso di vita;
- d) Promuovere ed incentivare la conoscenza e la cultura delle "Pari Opportunità" di genere.

Considerato inoltre che, al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e dei minori, all'interno della famiglia e nei vari ambiti sociali, è necessario agire anche sulle cause, e che quindi è opportuno avviare delle azioni mirate a fare emergere il disagio relazionale maschile per prevenire la violenza nei confronti delle donne e dei minori, all'interno della famiglia e nei vari ambiti sociali.

Ritenuto, in continuità con le azioni già realizzate negli anni precedenti e vista la necessità di avviare delle azioni volte ad agire sulla causa della violenza sulle donne, di sviluppare un progetto che si ponga quali obiettivi quelli di:

- 1) mantenere per il Centro di Ascolto e Consulenza delle donne degli spazi, ben individuabili, distinti riservati ed esclusivi;
- 2) garantire la presenza di una/uno psicoterapeuta presso il Centro di Ascolto per un media di ore 6,5 settimana per colloqui individuali a supporto delle donne;
- 3) garantire la presenza di una/uno psicoterapeuta presso il Centro di Ascolto per una media di ore 1,5 settimana per la conduzione di un gruppo a supporto delle donne;
- 4) garantire la presenza di una/un consulente legale presso il Centro di Ascolto per una media di ore 13 al mese a supporto delle donne;
- 5) promuovere almeno tre iniziative all'anno rivolte alla popolazione per sensibilizzare sul tema della violenza sulle donne e sulla necessità di creare modalità valide di dialogo fra uomo e donna;
- 6) promuovere almeno un'iniziativa all'anno rivolta agli alunni dell'Istituto comprensivo di Tavagnacco;
- 7) avviare in via sperimentale, fin dall'inizio del progetto, un servizio di psicoterapia mirato a fare emergere il disagio relazionale maschile e a prevenire la violenza nei confronti delle donne e dei minori, all'interno della famiglia e nei vari ambiti sociali prevedendo, qualora l'azione abbia esito positivo, la possibilità di replicarla, migliorandola, fino al termine del progetto;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 23, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, la progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio;
- che ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, per quanto riguarda gli appalti di servizi il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con l'indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, le indicazioni dei requisiti

minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;

Visto l'allegato progetto relativo al servizio di realizzazione di attività di consulenza legale e psicologica, iniziative di sensibilizzazione rivolte alla popolazione locale e alle scuole sul tema delle differenze e della violenza di genere, per il periodo gennaio 2017 – dicembre 2018, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerate meritevoli di interesse le finalità del servizio descritte nel progetto allegato, che contiene anche decisioni di natura non strettamente tecnica ma di organizzazione del servizio, come la scelta delle azioni da realizzare e le risorse da destinare;

Tenuto conto che la spesa complessiva prevista per la realizzazione del servizio in argomento trova copertura al capitolo 1243/60 (Piano dei conti 1.3.2.99.0) "Pari Opportunità: Rischio di esclusione: altri servizi" del bilancio di previsione 2016-2018 e che per le annualità successive la stessa sarà prevista nei relativi documenti contabili;

Ritenuto quindi, sulla base di quanto su esposto, di approvare il progetto in parola, autorizzando il Responsabile dell'Area Sociale a compiere tutti gli atti organizzativi necessari per la realizzazione dello stesso;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 267/00;

Richiamato l'art. 17 comma 12 L.R. n. 17 del 24.05.2004 stante l'urgenza di procedere con l'attivazione del servizio;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- di approvare l'allegato progetto, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo al servizio di realizzazione di attività di consulenza legale e psicologica, iniziative di sensibilizzazione rivolte alla popolazione locale e alle scuole sul tema delle differenze e della violenza di genere per il periodo gennaio 2017 – dicembre 2018;
- di autorizzare il Responsabile dell'Area Sociale a compiere tutti gli atti organizzativi necessari per la realizzazione del progetto;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.17, comma 12 della L.R. n.17 del 24.05.2004 per permettere agli uffici di procedere ai successivi adempimenti con celerità.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to **DANIELA BORTOLI**)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to **ALESSANDRA BOSCHI**)

G.C. N. 154 DEL 02/12/2016

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera che precede;

CON voti unanimi;

DELIBERA

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e voti unanimi dichiara la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. n. 17 del 24.05.2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to MAIARELLI Arch. GIANLUCA

Il Segretario

F.to RUSSI Dott. ROBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio il 05/12/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. n.21/2003, e precisamente fino al 20/12/2016.

Addì 05/12/2016

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to Sabrina Boschetti

Copia conforme all'originale uso amministrativo.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Sabrina Boschetti